

ELEZIONI, I social all'attacco dello slogan di Zedda: "La solita storia"

Date : 31 Gennaio 2019

Più che sul programma da realizzare in caso di vittoria, il candidato governatore del centrosinistra, **Massimo Zedda**, sembra più **concentrato nel distinguersi dall'azione della Giunta Pigliaru**, sostenuta per cinque anni dalla stessa coalizione (*tranne il Partito dei Sardi che il 24 febbraio correrà da solo*) che dovrebbe portarlo nelle stanze di *Villa Devoto*.

Sin dalla scelta del suo slogan, "**Tutta un'altra storia**", il messaggio è chiaro: rappresenta una **presa di distanza netta** dal presidente Pigliaru, dai suoi assessori e dal loro operato.



Viste le numerose e feroci **contestazioni ai risultati generati in sanità**, il distacco è in particolare con l'**assessore Arru**. Infatti, dopo non essere riuscito ad impedirne la candidatura nelle liste del *Partito democratico a Nuoro*, **Zedda** lo ha pesantemente silurato, bocciando senza appello le riforme sanitarie del medico nuorese: "*Arru non farà l'assessore alla Sanità* - ha detto nell'intervista al quotidiano "L'Unione sarda" - *Ho un'opinione che non è sulla persona, ma su come si è operato*". Decretando, senza appello, anche il '**de profundis**' per l'**Ats**, azienda sanitaria unica regionale, *fiore all'occhiello* delle riforme della Giunta uscente.

Tentativo di **distinguersi nettamente dal centrosinistra uscente** che non è sfuggito ai '*monelli*' dei social, che hanno preso di mira **Zedda**, realizzando vignette e fotomontaggi che evidenziano quanto possa risultare vano questo '**tradimento**' dei suoi stessi '**compagni**' di cordata.

Protagonisti de "**la solita storia**", oltre, ovviamente, al **presidente Pigliaru**, l'**assessore Arru**, ma anche **Renato Soru**, suo vecchio sponsor agli albori della carriera politico-amministrativa e comunque pedina decisiva nella marcia di avvicinamento *zeddiana* alla poltrona di Governatore. Si è visto anche l'ex presidente del Consiglio, **Matteo Renzi**, che lo corteggiò a lungo nel periodo di gloria (*tanto che si parlò anche di un'imminente adesione al Pd del sindaco di Cagliari*), ma che **Zedda** ha improvvisamente dimenticato appena l'ex leader fiorentino è caduto in disgrazia.

Fabio Meloni

(admaioramedia.it)